

**Riunione del Consiglio di Istituto  
dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione  
06/10/2022**

**Elenco partecipanti:**

Direttore:

- Aldo Gangemi

Membri del Consiglio di Istituto (in ordine alfabetico):

- Laura Barca
- Olga Capirci
- Diana Giorgini
- Francesca Miano
- Andrea Orlandini
- Vieri Giuliano Santucci
- Vito Trianni
- Luca Tummolini

Assenti giustificati

- Franca Tecchio

Nota: la riunione è videoregistrata e in collegamento streaming con libero accesso (in qualità di uditori) per i membri dell'Istituto.

**Ordine del giorno**

- 1) Stato finanziamenti in corso e proposte progettuali PNRR;
- 2) Problematiche relative all'arruolamento e attivazione di nuove forme contrattuali;
- 3) Futura sede centrale ISTC, commissione spazi, criticità sedi di Nomentana e Aldrovandi;
- 4) Criticità dell'amministrazione;
- 5) Definizione gruppo di lavoro per conferenza di Istituto
- 6) Varie ed eventuali

La riunione si apre alle ore 10:40

**Resoconto della riunione per punti**

**1) Stato finanziamenti in corso e proposte progettuali PNRR**

Il Direttore informa il CDI sui principali progetti dell'Istituto relativi ai bandi del PNRR. Uno dei finanziamenti è quello del progetto E-BRAINS, collegato all'apertura di un "training innovation centre" a Roma. A questo progetto sono collegate anche le discussioni al punto 3).

Altro progetto è il partenariato esteso (PE1) su Foundational AI, che è stato recentemente negoziato (Settembre 2022). Inizialmente i partenariati da finanziare su questa tematica dovevano essere 10 (per un totale di 1 miliardo e 600 milioni di euro), ma a seguito del finanziamento di 14 è stato necessario ridurre il budget dei singoli progetti partenariati, con

un taglio effettuato principalmente sulle quantità di bandi a cascata. In particolare, ISTC è coordinatore di 2 Work Package all'interno di uno Spoke (ciascuno Spoke può essere considerato come un progetto). Il Direttore auspica che le persone assunte dall'Istituto nell'ambito di questo partenariato, seppur afferenti a diversi gruppi di ricerca, formino un gruppo collaborativo che funga anche da stimolo per una maggiore collaborazione tra i diversi gruppi ISTC. Il Direttore si impegna inoltre a condividere la proposta accettata del bando su AI fondazionale (*condivisa il 14 ottobre*).

Ulteriore finanziamento è quello legato al progetto infrastrutturale FOSSR, per il quale verrà installato un data center presso la sede ISTC di Catania.

Alla domanda di Miano rispetto alle possibili ricadute come carico amministrativo rispetto alla gestione dei progetti PNRR, il Direttore risponde che ancora non esiste un chiaro piano di gestione da parte dell'Ente, seppure sia stata pianificata una task force specifica per la gestione dei fondi PNRR.

Orlandini interviene ricordando di aver chiesto, durante la fase di stesura delle proposte, un coordinamento a livello di istituto. La fase di stesura delle proposte progettuali ha visto infatti a volte diverse parti dell'istituto partecipare in maniera competitiva nelle stesse proposte progettuali. Inoltre, in almeno un caso (PE sui Beni Culturali), sebbene ci fosse stato un coordinamento tra ricercatori/ricercatrici ISTC, non si è riusciti a definire una partecipazione "ben fondata". Orlandini condivide la preoccupazione di Miano per il carico gestionale che tutti questi nuovi progetti porteranno nell'istituto che, già ora, ha enormi difficoltà a gestire l'ordinario. E' auspicabile che la direzione promuova un coordinamento delle attività per unire (laddove possibile) le procedure burocratiche e di gestione. Ricorda che il CNR ha definito 3 Unità Temporanee di Scopo dedicate al PNRR che, però, sembra che agiranno solo a supporto degli istituti e non avranno ruoli operativi nella gestione dei progetti. Capirci chiede che vengano mappate e condivise tutte le partecipazioni ISTC ai vari bandi PNRR, anche per poter facilitare la loro gestione. Tale richiesta è condivisa dal CDI.

Trianni informa del progetto relativo ad un centro nazionale agri-tech, iniziato formalmente il primo di Settembre ma di cui non è ancora disponibile con ufficialità il budget relativo a ISTC. Capofila di questo centro nazionale è l'Università di Napoli Federico II.

Viene concordata la compilazione di un file excel che raccolga i progetti dell'Istituto nell'ambito dei bandi PNRR, e alcune loro caratteristiche (e.g., budget, numero di nuovi contratti).

Il file è accessibile e modificabile al seguente link.

[https://docs.google.com/spreadsheets/d/1I7Hav6bBLTBWOuaAD6EVlspV4p5q4\\_nLNxGc4S085Qo/edit?usp=sharing](https://docs.google.com/spreadsheets/d/1I7Hav6bBLTBWOuaAD6EVlspV4p5q4_nLNxGc4S085Qo/edit?usp=sharing)

## **2) Problematiche relative all'arruolamento e attivazione di nuove forme contrattuali**

Il Direttore comunica che a seguito della nuova legge emanata a fine Giugno, dal 2023 sarà possibile bandire (*oltre ai Contratti TD, per i quali non è ancora uscita un nuovo regolamento specifico per il CNR, ma che saranno sbloccati per i progetti PNRR*) due forme di contratto: Contratti di Ricerca e Borse di Studio (queste ultime senza limite economico ma con un limite di età di 35 anni).

Santucci ricorda come i nuovi Contratti di Ricerca avranno durata minima di 2 anni, rinnovabili per un'unica volta e saranno assegnabili solo a candidati in possesso di un titolo di Dottorato o (come da postilla nella legge stessa) di un CV che mostri competenza ed esperienza rispetto alle tematiche del bando stesso.

Miano comunica della possibilità (seppur al momento non ufficiale) che venga esteso il periodo transitorio (attualmente in corso e terminante il 31 Dicembre 2022) nel quale è ancora possibile bandire posizioni conformi alla precedente legislazione in merito di contratti.

Il Direttore e Orlandini informano di come la nuova tipologia di contratti dovrebbe comprendere anche delle forme di "tenure track" per i ricercatori similmente a quanto avviene per le Università. Ma sebbene per queste ultime sia stata chiarita l'applicazione della nuova legge, il disegno di legge che regola gli EPR è rimasto fermo in parlamento.

Il Direttore informa inoltre che la Ministra Messa ha comunicato la possibilità di rinnovare gli assegni di ricerca associati ai progetti attivi. Il CNR al momento ha dato parere contrario rispetto alla possibilità di rinnovare assegni su progetti attivi anteriori alla data della Legge menzionata, ma una comunicazione ufficiale definitiva ancora non è stata data (*dopo la Riunione del CdI, nuove circolari della DG hanno confermato la possibilità di rinnovo dei contratti per i progetti attivi*).

Miano informa che il blocco dei residui dell'anno in corso sino all'Aprile di quello successivo è una misura richiesta dal MEF a seguito del passaggio alla nuova gestione contabile di tipo economico-patrimoniale. In ogni caso non vi saranno sottrazioni di fondi da parte della gestione centrale dell'Ente. Tale modalità riguarda inoltre solo i nuovi progetti accertati nel 2022. Impegni sulla rendicontazione 2022 saranno possibili sino al 31 Dicembre 2022, e ci sarà tempo fino al 13 Gennaio 2023 per effettuare le relative operazioni contabili. *Recenti comunicazioni con l'Ufficio Bilancio esprimono l'intenzione di bloccare i residui anche per i progetti che saranno terminati entro il 2022, ma anche questi residui saranno ribaltati agli istituti a maggio 2023*.

Il Direttore sostiene che questa richiesta si inserisce nell'ambito di una generale spinta ad una maggiore e migliore pianificazione della gestione economica. Tuttavia questa non sempre risulta priva di impatto sulla ricerca nel periodo di transizione.

### **3) Futura sede centrale ISTC, commissione spazi, criticità sedi di Nomentana e Aldrovandi;**

Il Direttore ricorda che la sede di San Martino della Battaglia (SMB) si trova con un contratto in scadenza a fine 2023 (28 Dicembre). A seguito di varie indagini di mercato e valutazione di proposte di affitto, l'Istituto sta al momento valutando la possibilità di far acquisire una sede al CNR per ISTC, co-locandola con il centro da istituire nell'ambito del progetto E-BRAINS (vedi punto 1), per il quale sono stati stanziati circa 1 milione e 200 mila euro. La sede di SMB ha una dimensione di circa 1400 mq, a cui andrebbero aggiunti 200/300 mq per il centro del progetto E-BRAINS.

Le due opzioni che al momento risultano più interessanti sono entrambe situate nel quartiere di San Giovanni. Uno di circa 1500 mq in Via Ludovico di Savoia, l'altra di circa 2000 mq (1800 calpestabili) in Via Ferratella in Laterano. La prima, in ottimo stato in quanto ristrutturata di recente, risulta probabilmente troppo piccola per unire sede centrale di ISTC con centro E-BRAINS, la seconda seppur di dimensioni maggiori risulta in peggiore stato (come comunicato da Gianluca Baldassarre, intervenuto durante il CDI) e peggio collegata rispetto alla prima.

Orlandini ritiene che l'idea di unire la necessità di ISTC con quella del progetto E-BRAINS sia molto interessante e possa rappresentare una opportunità rilevante sia da un punto di vista scientifico che "materiale". Orlandini però rileva che, vista l'urgenza di trovare una soluzione per l'istituto e immaginando i tempi che le procedure burocratiche relative all'acquisto di un nuovo immobile richiederanno, se la sede di Via Ludovico di Savoia risulta adeguata per spostare **subito** la sede centrale ISTC, sarebbe opportuno muoversi immediatamente rinunciando a co-locare anche il centro E-BRAINS.

Il Direttore ed il CDI concordano che per poter fare una opportuna valutazione sulle sedi sinora individuate e su quelle che eventualmente verranno visionate in seguito, è necessario costituire una Commissione Spazi che valuti le reali necessità del personale ISTC (sede SMB ed eventualmente Via Palestro) così da poterle mappare sulle sedi individuate. In tale valutazione andrà tenuto di conto anche della necessità di avere dei Laboratori di Ricerca adeguati.

Il Direttore comunica che è al corrente di una volontà da parte dell'Ente di utilizzare il più possibile spazi già di proprietà ad oggi non utilizzati. A tal proposito, però, Giorgini informa che le sedi attualmente disponibili del CNR potrebbero non essere più un'alternativa valida per il trasferimento dell'ISTC. La struttura di Montelibretti non avrebbe spazi disponibili ad accogliere l'Istituto, mentre quella di Cineto Romano necessita di una importante ristrutturazione (incompatibile con i tempi del trasloco).

A seguito di questo CDI viene ufficialmente istituita una commissione spazi col mandato di partire dal materiale attualmente a disposizione delle sedi visionate così da valutare la possibilità di trasferimento della sede centrale ISTC. Contestualmente, la commissione deve anche proporre dei criteri per la gestione degli spazi stessi (uffici, laboratori, sale riunioni, etc). La commissione è costituita dai seguenti membri:

- Aldo Gangemi
- Vito Trianni
- Rino Falcone
- Eugenia Polizzi di Sorrentino
- Angelo Oddi
- Diana Giorgini
- Gianluca Baldassarre
- Giancarlo Petrosino
- Massimiliano Caretti
- Maria Luisa Di Muzio

Per quanto riguarda la sede di Via Nomentana, il Direttore informa che ci sarà la possibilità di fare una nuova convenzione con l'Istituto Statale per Sordi, convenzione a carattere oneroso che sarà coperta per intero dal CNR. Capirci informa che nella convenzione sono contemplate anche attività di collaborazione, seppur in minore quantità rispetto a quelle in atto nella precedente convenzione. [Aggiornamento: *L'approvazione per stipulare la Convenzione è passato al CdA del CNR dell'11 ottobre*]

Viene chiesto a Gabriele Schino di intervenire per informare il CDI sullo stato della sede di Via Aldrovandi. Tale sede è attualmente sotto sfratto, già notificato dall'Ufficiale Giudiziario. Al momento l'unità di primatologia è ancora situata in quella sede, ma la situazione è totalmente incerta. Sarebbe opportuno riuscire ad avere un contatto con l'amministrazione del comune di Roma al riguardo, tenendo presente della necessità da parte di tale unità di essere situata in prossimità dello Zoo.

#### **4) Criticità dell'amministrazione**

Punto parzialmente discusso nei punti precedenti.

#### **5) Definizione gruppo di lavoro per conferenza di Istituto**

Capirci, Tummolini e Orlandini danno la loro disponibilità a contribuire ad un gruppo di lavoro che organizza la conferenza di Istituto.

#### **6) Varie ed eventuali**

Le questioni riguardanti le associazioni saranno discusse via e-mail dai membri del CDI.

La riunione si conclude alle ore 13:10

Il Segretario

(Vieri Giuliano Santucci)

Il Direttore

(Aldo Gangemi)